



COMUNE DI SEFRO

Provincia di Macerata

ASSEGNO MATERNITA' DEI COMUNI 2023

È un assegno che spetta, per ogni figlio/a nato/a alle donne che non beneficiano di alcun trattamento economico per la maternità (indennità o altri trattamenti economici a carico dei datori di lavoro privati o pubblici), o che beneficiano di un trattamento economico di importo inferiore rispetto all'importo dell'assegno (in tal caso l'assegno spetta per la quota differenziale).

Alle medesime condizioni, il beneficio viene anche concesso per ogni minore in adozione o affidamento preadottivo purché il minore non abbia superato i 6 anni di età al momento dell'adozione o dell'affidamento (ovvero la maggiore età in caso di adozioni o affidamenti internazionali).

Il minore o la minore in adozione o in affidamento preadottivo deve essere regolarmente soggiornante e residente nel territorio dello Stato.

CHI PUO' RICHIEDERE IL BENEFICIO

Può richiedere il beneficio la madre del/la bimbo/a, perentoriamente entro sei mesi dalla data del parto avvenuto tra il 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023.

La richiedente, per beneficiare dell'assegno, deve avere il/la bambino/a nella propria scheda anagrafica, convivere effettivamente con lui/lei;

Alle medesime condizioni, il beneficio viene anche concesso per ogni minore in adozione o affidamento preadottivo purché il minore non abbia superato i 6 anni di età al momento dell'adozione o dell'affidamento (ovvero la maggiore età in caso di adozioni o affidamenti internazionali). Il minore in adozione o in affidamento preadottivo deve essere regolarmente soggiornante e residente nel territorio dello Stato.

La domanda per l'assegno può essere presentata dalle donne che non percepiscono l'indennità di maternità erogata dall'INPS (o da altri enti previdenziali) né alcun trattamento economico (retribuzione) da parte del datore di lavoro per il periodo di maternità.

Inoltre, possono richiedere l'assegno le donne che beneficiano di un trattamento economico di importo inferiore rispetto all'importo dell'assegno (in tal caso l'assegno spetta per la quota differenziale).

Possano richiedere l'assegno anche le madri di:

- ⊙ bambini in affidamento preadottivo;
- ⊙ bambini ricevuti in adozione senza affidamento. In tali casi i minori non devono aver superato i 6 anni di età al momento dell'affidamento preadottivo o dell'adozione senza



COMUNE DI SEFRO

Provincia di Macerata

affidamento. Per gli affidamenti e le adozioni internazionali, i minori non devono, invece, aver superato la maggiore età;

- ⊙ neonati riconosciuti dalla sola madre.

QUANDO PRESENTARE LA RICHIESTA

La domanda va presentata entro sei mesi dalla data del parto.

In caso di adozione o affidamento preadottivo il termine di sei mesi decorre dalla data di ingresso del/la minore nella famiglia anagrafica della donna che lo/la riceve in adozione o in affidamento.

AMMONTARE DEL CONTRIBUTO

Per l'anno 2023 l'importo dell'assegno è pari a € 1.917,30 corrisposto per cinque mensilità (€ 383,46 mensili) e il valore dell'ISEE è fissato a 19.185,13 euro. Nel 2022 era pari a 354,73 euro.

Nel caso in cui, tuttavia, si sia beneficiato di un trattamento economico di importo inferiore rispetto all'importo dell'assegno, il contributo spetta per la quota differenziale.

In tal caso si dovrà dichiarare l'intero importo che sarà percepito durante il periodo di astensione obbligatoria dal lavoro, sia nei 2 mesi precedenti il parto, sia nei 3 mesi successivi.

REQUISITI D'ACCESSO

I requisiti di accesso sono:

- ⊙ residenza nel territorio dello Stato al momento della nascita del/la figlio/a o al momento dell'ingresso nella propria famiglia anagrafica di un/una minore ricevuto/a in affidamento preadottivo o in adozione senza affidamento
- ⊙ residenza nel Comune di Sefro al momento della presentazione della richiesta
- ⊙ trovarsi in una delle seguenti condizioni:
 - cittadinanza italiana o di uno dei paesi dell'Unione Europea;
 - cittadinanza non comunitaria in possesso dello status di rifugiato politico o di protezione sussidiaria;
 - cittadinanza non comunitaria soggiornante di lungo periodo;
 - cittadinanza non comunitaria in possesso di permesso unico di lavoro della durata di almeno un anno;
 - cittadinanza non comunitaria in possesso di permesso di soggiorno per motivi familiari;
 - familiare di cittadino italiano, comunitario o di soggiornante di lungo periodo, titolare del diritto di soggiorno;
- ⊙ i figli minori devono essere residenti nel Comune di Sefro ed iscritti nella stessa scheda anagrafica del/della richiedente, per tutto il periodo dell'erogazione dell'assegno;
- ⊙ essere casalinga o disoccupata, o non aver beneficiato di alcuna forma di tutela economica della maternità dall'Inps o dal datore di lavoro per il periodo di maternità, oppure aver



COMUNE DI SEFRO

Provincia di Macerata

- ricevuto prestazioni inferiori al valore dell'assegno, ovvero a € 1.773,65 per l'anno 2022;
- ⊗ non aver superato € 19.185,13 di valore ISEE per l'anno 2023 come da Circolare INPS n. 26 del 08-03-2023;
- ⊗ il figlio, la figlia, se non è nato/a in Italia o non è cittadino/a di uno stato dell'Unione Europea, deve essere in possesso del permesso di soggiorno, ossia deve essere iscritto/a sul permesso di soggiorno di uno dei genitori.

Tutti i requisiti richiesti per l'ammissione al beneficio devono essere posseduti all'atto della presentazione dell'istanza, pena esclusione dallo stesso.

NUCLEO FAMILIARE CHE PUO' PRESENTARE LA DOMANDA

Il nucleo familiare rilevante per il calcolo dell'ISEE è composto da:

- ⊗ richiedente
- ⊗ coniuge
- ⊗ altri soggetti componenti la famiglia anagrafica
- ⊗ minore per cui si richiede il beneficio.

Inoltre, vanno considerati nel nucleo familiare:

- ⊗ i soggetti a carico ai fini IRPEF anche se non presenti nella scheda anagrafica della richiedente;
- ⊗ il coniuge non legalmente separato, ossia separato "di fatto", anche se non iscritto nella stessa scheda anagrafica della richiedente;

I coniugi separati "di fatto" non devono essere dichiarati dal coniuge richiedente quando si verificano le seguenti situazioni:

- ⊗ quando la diversa residenza è consentita in seguito a provvedimento temporaneo ed urgente dell'Autorità Giudiziaria (provvedimento in pendenza di procedimento di separazione)
- ⊗ quando il coniuge è stato escluso dalla potestà sui figli o è stato adottato un provvedimento di allontanamento dalla residenza familiare
- ⊗ quando sussiste abbandono del coniuge accertato in sede giurisdizionale o dalla pubblica autorità competente in materia di servizi sociali
- ⊗ quando è stata proposta separazione in seguito alla condanna passata in giudicato del coniuge per reati di particolare gravità.

DECORRENZA E CESSAZIONE DEL DIRITTO ALL'ASSEGNO



COMUNE DI SEFRO

Provincia di Macerata

Il diritto all'assegno decorre dalla data del parto, dell'affidamento preadottivo o dell'adozione senza affidamento e può durare per un periodo massimo di cinque mesi, a condizione che il/la neonato/a sia iscritto/a nella scheda anagrafica della richiedente per tutto il periodo.

Il diritto cessa qualora il/la neonato/a venga iscritto/a in una scheda anagrafica diversa da quella della richiedente; in questo caso, il diritto all'assegno cessa dal primo giorno del mese successivo a quello in cui viene a mancare tale requisito.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda deve essere presentata al Comune di Sefro necessariamente entro sei mesi dalla nascita del figlio o dall'ingresso in famiglia del minore adottato/affidato, con le seguenti modalità:

- ✓ per e-mail all'indirizzo riccardo.pucciarelli@comune.sefro.mc.it.
- ✓ a mezzo PEC a comune.sefro.mc@emarche.it.
- ✓ a mano, esclusivamente su appuntamento da prendere contattando il numero 3396801600,
- ✓ presso l'Ufficio Servizi Sociali dell'Ente.

La modulistica è disponibile sul sito on line del Comune di Sefro (<https://www.comune.sefro.mc.it/>).

Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti:

- DID, la dichiarazione di disponibilità al lavoro, dove la mamma risulta disoccupata o inoccupata;
- certificato di nascita del Comune di residenza del bambino;
- modello ISEE in corso di validità con dichiarazione DSU, attestazione ISEE e prospetto calcolo maternità;
- documento d'identità della mamma richiedente, non scaduto ed il permesso di soggiorno CE di lungo periodo, se cittadino extracomunitario;
- attestazione della Banca o delle Poste Italiane contenente il codice IBAN, dove accreditare l'importo dell'assegno;

Sefro, lì 13/04/2023

Il responsabile dell'Area Amministrativo-Contabile
Pietro Tapanelli